

Al Comune di Correggio

**Servizio Pianificazione Territoriale**

Corso Mazzini, 33  
42015 – Correggio (RE)

Marca da bollo € 16,00

**OGGETTO : DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART.  
146 DEL D. LGS. 22.01.2004, N. 42**

Il sottoscritto Bonometti Matteo C.F. [REDACTED]

MN il [REDACTED]

[REDACTED] tel. [REDACTED] cell. [REDACTED]  
fax..... e-mail ..... in qualità di Proprietario/Legale rappresentante  
della Ditta PIG GREEN ITALIA S.R.L. Società Agricola con sede a Roncoferraro (MN)  
Via Volta n. 24 C.F./P.IVA 02661410205

**RICHIEDE**

a codesta Amministrazione l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 per realizzare le opere così come descritte in seguito e indicate negli elaborati allegati redatti da:

Progettista (nome e cognome) Corrado Fantuzzi con studio in Reggio Emilia Via Casali n 3  
CAP 42122 tel 0522.332504 cell. 3355611660 fax..... e-mail  
c.fantuzzi@stetagri.it iscritto al n. 34 del Collegio interprovinciale dei Periti Agrari prov. di  
Reggio Emilia e Parma

A tal fine dichiara che l'intervento:

1. **è localizzato** in via Ronchi n. 12 e risulta catastalmente individuato al Foglio 31 Mapp. 159 sub .....

2. **è ricadente in ambito sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004**

– art. 142 comma 1 lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unificato delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

3. **è di competenza di codesta Amministrazione ai sensi della L.r. 23/2009, art. 40 - decies e consiste, sinteticamente, nelle seguenti opere:** costruzione di vasche di stoccaggio liquami

Si segnala altresì che l'immobile:

- ricade in zona assoggettata a vincolo idrogeologico    si    no
- è sottoposto a tutela ai sensi degli artt. 10 e 11 del D. Lgs 42/2004 (beni di interesse storico, artistico, archeologico, etnografico)    si    no  
(se sì, specificare ).....
- è stato oggetto di precedenti autorizzazioni paesaggistiche    si    no  
(se sì, specificare ).....di cui si allega copia

A corredo della domanda, in riferimento a: DPCM 12 dicembre 2005, si allegano i seguenti elaborati:

1. Planimetria riportante l'esatta delimitazione e rappresentazione grafica delle opere oggetto dell'istanza di autorizzazione paesaggistica, nonché l'esatta rappresentazione dei limiti di proprietà e della disponibilità delle aree;
2. stralcio dello strumento urbanistico (PRG) riportante le destinazioni delle zone limitrofe;
3. Inquadramento dell'area a scala adeguata (aerofotogrammetria 1:10.000 o 1:5.000 e su fotopiano se disponibile) e su stralcio tavole **1, 4 e 5a** del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
4. Planimetria generale dello stato di fatto dei luoghi (es. scala 1:1000 o 1:500 o 1:200) estesa a un ambito significativo di riferimento con individuazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio e con specifica indicazione della vegetazione esistente;
5. Rilevo topografico dello stato di fatto dell'area (piante, prospetti, sezioni, scala 1:100);
6. Relazione paesaggistica contenente tutti gli elementi necessari alla verifica di compatibilità degli interventi richiesti con riferimento specifico alle motivazioni dei vincoli paesistici gravanti sull'area nonché ai contenuti e alle indicazioni del Piano Territoriale Paesistico Regionale, ovvero dei piani a valenza paesaggistica di maggior dettaglio (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale). La relazione paesaggistica dovrà tenere conto dello stato di fatto dei luoghi, in particolare del contesto paesaggistico di riferimento e della morfologia dell'ambito, nonché delle caratteristiche progettuali dell'intervento e degli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte.  
  
Dovrà inoltre essere illustrato l'effetto paesaggistico conseguente la realizzazione dell'intervento proposto. A tal fine la relazione paesaggistica dovrà indicare:
  - a. lo stato attuale del bene paesaggistico interessato
  - b. gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del D. Lgs. 42/2004
  - c. gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte
  - d. gli eventuali elementi di mitigazione e compensazione proposti
7. Sezioni ambientali schematiche (1:500, 1:1.000) rappresentative del rapporto fra l'intervento da realizzare e il contesto paesaggistico assoggettato a tutela;
8. Rappresentazione grafica delle opere di mitigazione che evidenzia la vegetazione già



esistente e chiarisca modalità, tecniche e tempi di attuazione degli eventuali interventi di nuovo impianto.

9. Riconoscizione fotografica a colori da diverse prospettive e con visione panoramica dello stato di fatto dell'area di intervento e degli aspetti più significativi e caratterizzanti l'ambito territoriale di riferimento e l'inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico realizzabile attraverso un rendering fotografico;

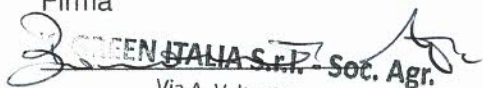
10. Dichiarazione del progettista di conformità dell'intervento alla normativa urbanistico-edilizia vigente (in caso di manufatti che hanno beneficiato del condono edilizio, allegare la relativa concessione in sanatoria);

11. Copia del documento di identità del proprietario e/o dell'avente titolo, ai sensi dell'art. 45, comma 2, del DPR 445/2000.

12. Ricevuta versamento dei diritti di segreteria specificando nella causale "Diritto di segreteria per rilascio autorizzazione paesaggistica" e nome e cognome del richiedente.

Correggio, li 28/12/2023

Firma

  
**GREEN ITALIA S.r.l. Soc. Agr.**

Via A. Volta, 24

40077 VILLA GARIBALDI di RONCOFERRARO (MN)

02661410205 - P.E.A. MIN 2023

green@pec.it - SDI: SUBM70N

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 30/06/2003 N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI).

I dati personali contenuti nella presente domanda sono raccolti e conservati presso archivi cartacei e informatizzati del Comune, secondo le prescrizioni inerenti la sicurezza previste dal D. Lgs. 196/2003. Per esigenze organizzative interne, i dati cartacei potranno essere conservati in altre sedi della Provincia, anche senza comunicazione esplicita all'interessato. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed è finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dal D.Lgs 42/2004 e dalla L.R. 12/2005. I dati conferiti potranno essere comunicati e diffusi, anche per via telematica, per le stesse finalità di carattere istituzionale, comunque nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 19 del D. Lgs. 196/2003. L'interessato può sempre rivolgersi al Titolare o al Responsabile del trattamento dei dati dell'Ente, anche per il tramite di un incaricato, per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.